

VERBALE N. 14
SEDUTA DEL 29/05/2025

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2025** (duemilaventicinque) il giorno **29** (ventinove) del mese di **maggio**, la Commissione Affari Istituzionali è convocata, alle ore 9:00, presso la Sala Firenze Capitale (III piano di Palazzo Vecchio) dal Presidente di Commissione, Lorenzo Masi, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approfondimento/discussione sulle modifiche da apportare al Regolamento del Consiglio comunale;
- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Varie ed eventuali

Partecipa alla seduta di Commissione il Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale, Riccardo Nocentini.

Per la Commissione Affari Istituzionali svolge la segreteria e redige un sintetico processo verbale la Segretaria di Commissione Margherita Bracciotti.

Alle ore 9:00 risultano presenti le/i consigliere/i: Luca Milani, Massimo Sabatini, Alessandro Draghi (in sostituzione di Chelli) e Beatrice Barbieri. Alle ore 9:08 è presente il Presidente Lorenzo Masi e il Vicepresidente Nicola Armentano. Alle ore 9:17 entra il consigliere Vincenzo Maria Pizzolo e alle ore 9:18 è presente il Presidente del Consiglio Cosimo Guccione. Alle ore 9:20 è presente la consigliera Angela Sirello (in sostituzione di Gandolfo).

All'appello di apertura della seduta sono presenti le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	MASI Lorenzo	
Vicepresidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Supplente	DRAGHI Alessandro	CHELLI Matteo
Componente	GUCCIONE Cosimo	
Componente	MILANI Luca	
Componente	PIZZOLO Vincenzo Maria	
Componente	SABATINI Massimo	
Supplente	SIRELLO Angela	GANDOLFO Giovanni

Il Presidente Masi, accertato il numero legale, apre la seduta alle ore 9:34, ricordando che l'incontro odierno è finalizzato a proseguire il percorso di revisione del Regolamento del Consiglio Comunale. A tal proposito, sono state presentate diverse proposte di modifica, una proposta del Capogruppo del Partito Democratico, Milani; un contributo del Dirigente Nocentini, incaricato dalla Commissione; e un'ulteriore proposta della Consigliera Del Re, inviata via email, con integrazioni al testo elaborato da Milani.

La discussione inizia dalle modifiche proposte dal Dirigente, che riguardano in particolare gli articoli 7, 13 e 19 del Regolamento. Tali articoli risultano essere anche oggetto di proposta da parte del consigliere Milani, ad eccezione dell'articolo 36, trattato solo da quest'ultimo.

Il Presidente Masi comincia analizzando la modifica dell'articolo 7, in cui si propone di aumentare da due a quattro il numero minimo di componenti necessario per costituire un nuovo gruppo consiliare.

In merito a questo articolo, intervengono in più riprese le/i consigliere/i: Masi, Draghi, Milani, Sabatini, Pizzolo, Guccione.

Emergono due posizioni: da una parte viene proposto di aumentare a quattro il numero minimo di consiglieri per formare un nuovo gruppo, per evitare frammentazioni e facilitare la gestione; dall'altra, si ritiene che due o tre consiglieri siano già un numero sufficiente, per rispettare la rappresentanza e la libertà dei singoli eletti.

Il dibattito evidenzia l'esigenza di un approfondimento normativo sul tema dei gruppi misti e della partecipazione alle commissioni, per evitare vuoti regolamentari.

Il presidente Masi passa ad illustrare la modifica del Dirigente riguardo all'Art. 13 del Regolamento.

In merito a questo articolo, intervengono in più riprese le/i consigliere/i: Milani, Armentano, Draghi, Masi, Sirello.

Negli interventi sull'articolo 13 si discute sull'importanza di garantire la partecipazione obbligatoria dei consiglieri alle commissioni e di aumentare il numero minimo di componenti da 7 a 9 per una migliore rappresentanza. Inoltre, viene proposto che il numero minimo sia almeno pari ai gruppi politici in consiglio, così da assicurare la presenza di tutte le forze e facilitare l'uso del voto ponderato. Questo però non trova concordi tutti i consiglieri, in quanto, una parte ritiene invece più opportuno non fissare un numero rigido nel Regolamento, ma lasciare flessibilità all'Ufficio di Presidenza e alla Conferenza dei Capigruppo, considerando le effettive disponibilità dei consiglieri.

Si passa ad illustrare le modifiche proposte dal Dirigente riguardo all'articolo 31, nel quale viene aggiunta una parte in cui si stabilisce che la deroga alla modalità ordinaria delle commissioni può essere decisa dal Presidente del Consiglio, su richiesta del Presidente di Commissione, solo in casi eccezionali come emergenze o calamità.

Durante il dibattito sull'articolo 31, emergono due posizioni principali: una parte dei commissari sostiene che la modalità mista — con alcuni consiglieri in presenza e altri collegati da remoto — sia troppo complicata da gestire e possa creare problemi di comunicazione e interazione, pertanto non dovrebbe essere prevista dal Regolamento. Secondo questa visione, si dovrebbe usare come regola generale o la modalità in presenza o quella completamente

online, e le eventuali eccezioni andrebbero valutate caso per caso dall'Ufficio di Presidenza e dalla Conferenza dei Capigruppo.

Altri commissari ritengono invece che una partecipazione più flessibile possa agevolare i commissari che, a causa di impegni oggettivi, non riescono a partecipare in presenza, permettendo comunque il loro contributo ai lavori della commissione.

Alle ore 10:16 esce il consigliere Massimo Sabatini.

Il dibattito tra le/i consigliere prosegue e intervengono in più riprese le/i consigliere/i: Masi, Sabatini, Milani, Pizzolo, Armentano, Guccione.

Viene posta l'attenzione sulla questione delle convocazioni straordinarie e degli spostamenti delle commissioni al di fuori del calendario ordinario. Nel dibattito emergono riflessioni sull'importanza di mantenere un calendario stabile e ben comunicato, per non creare disagi ai consiglieri e assicurare una regolare partecipazione. Viene condivisa l'esigenza di differenziare chiaramente tra spostamenti occasionali e cambiamenti strutturali, affinché la modalità "straordinaria" rimanga tale e non diventi una prassi abituale.

Alle ore 10:32 esce il consigliere Vincenzo Maria Pizzolo.

In chiusura, il Presidente Masi, sottolinea la necessità di ulteriori approfondimenti per definire con maggiore chiarezza i criteri, le procedure e le responsabilità, in particolare per quanto riguarda le deroghe e le modalità di convocazione, al fine di assicurare trasparenza ed efficienza nell'attività delle commissioni.

Il Presidente Masi dichiara conclusa la seduta alle ore 10:38.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	MASI Lorenzo	
Vicepresidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Supplente	DRAGHI Alessandro	CHELLI Matteo
Componente	GUCCIONE Cosimo	
Componente	MILANI Luca	
Supplente	SIRELLO Angela	GANDOLFO Giovanni

Verbale approvato e sottoscritto nella seduta del 19/06/2025

La Segretaria
Margherita Bracciotti

Il Presidente
Avv. Lorenzo Masi